

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23104/23k10/S.G.
ENNESIMO SOLLECITO
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 29 marzo 2023

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Capo del Dap
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga n.2 - 00164 ROMA

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse Dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Servizio Relazioni Sindacali
C.A. Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

e, p.c.

Oggetto: art.47 DPR 82/1999 Servizio di vigilanza sui colloqui dei detenuti e regola 60 risoluzione ONU n 70/175 del 17 dicembre 2015 - Ennesimo invito e SOLLECITO URGENTE _al DAP per la emanazione di una direttiva esplicativa delle disposizioni di diritto interno ed internazionale e contestuali suggerimenti operativi per il personale di Polizia penitenziaria in materia di controlli sulle persone che accedono in istituto..-

Questa Segreteria Generale, con atto 23086/23k19/S.G dello scorso 12 marzo u.s. corredato da indicazione di ennesimo sollecito urgentissimo ha segnalato i mancati adeguamenti ex art 35 del D.lgs 175/2019 del Regolamento di Servizio del Corpo di Polizia penitenziaria il cui all'art.24 rubricato doveri generali nell'espletamento del servizio, stabilisce che *il personale del Corpo di Polizia penitenziaria è tenuto ad adempiere puntualmente a tutti gli obblighi impostigli dalle norme in vigore (di diritto interno e sovranazionale ndr), nonché alle disposizioni ad esso impartite.*

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Il successivo art.47 al c.2 n.2 stabilisce che il personale addetto alla vigilanza sui colloqui dei detenuti, deve sottoporre i visitatori ai *prescritti controlli* funzionali alla tutela dell'ordine e della sicurezza, nonché alla prevenzione e il contrasto all'ingresso di sostanze stupefacenti e oggetti vietati.

Tuttavia, spesso tali controlli si risolvono in una mera verifica che non consente la rilevazione di sostanze generalmente traggiate, ad esempio con il sistema delle palline, da chi entra in istituto; come segnalato in precedente corrispondenza il personale di Polizia penitenziaria su cui si tende a far "cadere" la responsabilità in materia di omessi o inadeguati controlli, oltre a non essere formato per i servizi antidroga (nessuna direttiva è stata emanata per un adeguata formazione degli operatori di Polizia) è sprovvisto di indicazioni sulle erquisizioni previste dalla legislazione sovranazionale

La regola 60 della risoluzione ONU del 17 dicembre 2015, n.70/175 stabilisce che i *visitatori* possono accedere negli istituti penitenziari *previo consenso* ad essere perquisiti e, non già semplicemente controllati come prevede la normativa interna.

In considerazione di ciò ed atteso che le regole penitenziarie dedicano un apposito paragrafo alle perquisizioni e ai controlli, stabilendo che *il personale deve essere addestrato a compiere le perquisizioni* - cfr § 54.3 della Raccomandazione R (2006) 2 - si invitano codeste autorità:

- 1) a dare corso alle delega legislativa per la emanazione del regolamento di servizio del Corpo di Polizia penitenziaria, in modo di fornire al personale una adeguata prefigurazione della disciplina in materia di adempimento dei compiti d'istituto;**
- 2) a contemplare dei corsi di formazione per la rilevazione delle sostanze stupefacenti;**
- 3) a stabilire delle procedure omogenee per le perquisizioni ex art.103 dpr 309/1990 prevedendo, all'interno di ogni struttura detentiva, a a disporre per l'allestimento di spazi per le perquisizioni ed apparecchiature per la rilevazione di oggetti non consentiti, al quale adibire personale appositamente formato.**

A margine del presente atto, quale puntuale indicazione delle disfunzioni in essere ed acchè presso l'Amministrazione penitenziaria centrale si provveda di conseguenza, si forniscono le seguenti indicazioni operative per il personale dei colloqui:

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



- **effettuare i controlli sempre alla presenza di un ufficiale di Polizia giudiziaria per garantire le legittimità delle operazioni e degli eventuali atti di polizia giudiziaria;**
- **rappresentare alla Direzione per iscritto la necessità di frequentare un corso per il riconoscimento delle sostanze stupefacenti;**
- **segnalare al responsabile dei colloqui la indisponibilità di apparecchiature per la rilevazione di sostanze ed oggetti non consentiti.**

In ordine a quanto sopra, si invitano le SS.LL. per quanto di rispettiva competenza a voler disporre con la massima urgenza per le iniziative indicate, a significare che nella persistente mancanza di debito interessamento, stante l'assoluta insoddisfazione di questa Organizzazione Sindacale rispetto alle attuali modalità di gestione/organizzazione e tutela del Personale di Polizia penitenziaria nei compiti espletati, oltre alla oramai inevitabile assunzione di debite iniziative di protesta sul territorio, qualora si verificassero situazioni afferenti responsabilità penali del personale del Corpo in relazione ai mancati adempimenti del Dap in materia, stanti le ripetute e inevase corrispondenze inoltrate, sarà cura dell'O.S.A.P.P. disporre per le necessarie segnalazioni alle competenti Autorità.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.-

Leo BENEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com